


SARDEGNA

“LA VERTENZIALITA’ SOCIALE TERRITORIALE” sarà nel nostro immediato futuro la strada maestra per tutelare le fasce più deboli della popolazione. A questo proposito la FNP CISL SARDEGNA, attraverso il suo ufficio studi, ha redatto una interessante ricerca supportata da diverse analisi statistiche che hanno come obiettivo quello di costruire uno schema di riferimento attraverso il quale organizzare l’insieme dei dati necessari alla contrattazione locale. Quello che segue è solo una sintesi di un lavoro molto più articolato e complesso, vi proponiamo una breve sintesi del solo panorama socio economico in linea con la manifestazione di Bari riservandoci la parte sul panorama impositivo e tariffario più avanti.

1. I REDDITI:

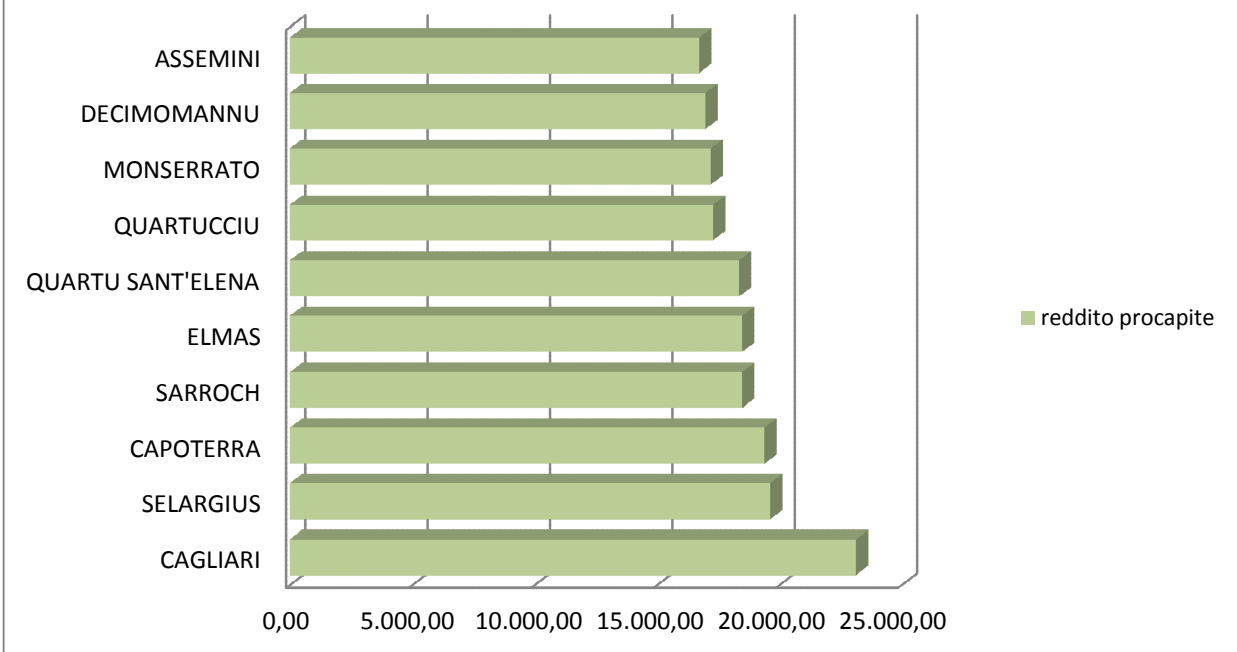
Per calcolare la dimensione per territorio e poi per paesi più ricchi e più poveri si è scelto il reddito imponibile (Il reddito imponibile per le persone fisiche è il reddito complessivo al netto delle ritenute previdenziali e assistenziali, detratti anche gli altri oneri deducibili). I contribuenti sardi ammontano a circa un milione di individui che con i loro 18 miliardi costituiscono il 2,6% percento dei contribuenti ed il 2,24% del reddito dichiarato nazionale. Questa la distribuzione nei territori.

| <div style="text-align: right;">  SARDEGNA </div> REDDITI IRPEF PER PROVINCIA | | | | | | |
|--|--------------------|-------------|---------------|-----------------------|---------------|---------------|
| Provincia | Numero Dichiaranti | Popolazione | %pop | REDDITO IMPONIBILE | %Totale | Media/Pop. |
| Cagliari | 353.821 | 561.925 | 62,97% | 6.495.494.397 | 40,88% | 11.559 |
| Oristano | 107.682 | 162.643 | 66,21% | 1.555.520.657 | 9,79% | 9.564 |
| Sassari | 217.354 | 334.715 | 64,94% | 3.608.324.845 | 22,71% | 10.780 |
| Nuoro | 103.782 | 158.413 | 65,51% | 1.496.161.147 | 9,42% | 9.445 |
| Gallura | 105.274 | 159.950 | 65,82% | 1.659.149.287 | 10,44% | 10.373 |
| Ogliastra | 38.222 | 57.642 | 66,31% | 548.641.457 | 3,45% | 9.518 |
| Medio campidano | 62.659 | 100.141 | 62,57% | 854.810.744 | 5,38% | 8.536 |
| Sulcis | 79.795 | 127.857 | 62,41% | 1.248.360.031 | 7,86% | 9.764 |
| SARDEGNA | 759.751 | 1.663.286 | 45,68% | 15.889.838.322 | 100 | 9.553 |

Elaborazione UFFICIO STUDI FNP SARDEGNA su dati MEF

La distribuzione del reddito nei comuni è variabile. I 10 comuni con reddito medio più alto sono Cagliari, Selargius, Sassari, Capoterra, Nuoro, Oristano, Sarroch, Elmas, Quartu Sant’Elena, La Maddalena. Di contro quelli con redditi medi più bassi sono: Boroneddu, Ruinas, Pompu, Nureci, Nule, Tadasuni, Siris, Monteleone Rocca Doria, Bidonì, Onani.

I 10 comuni con reddito procapite più alto provincia di Cagliari

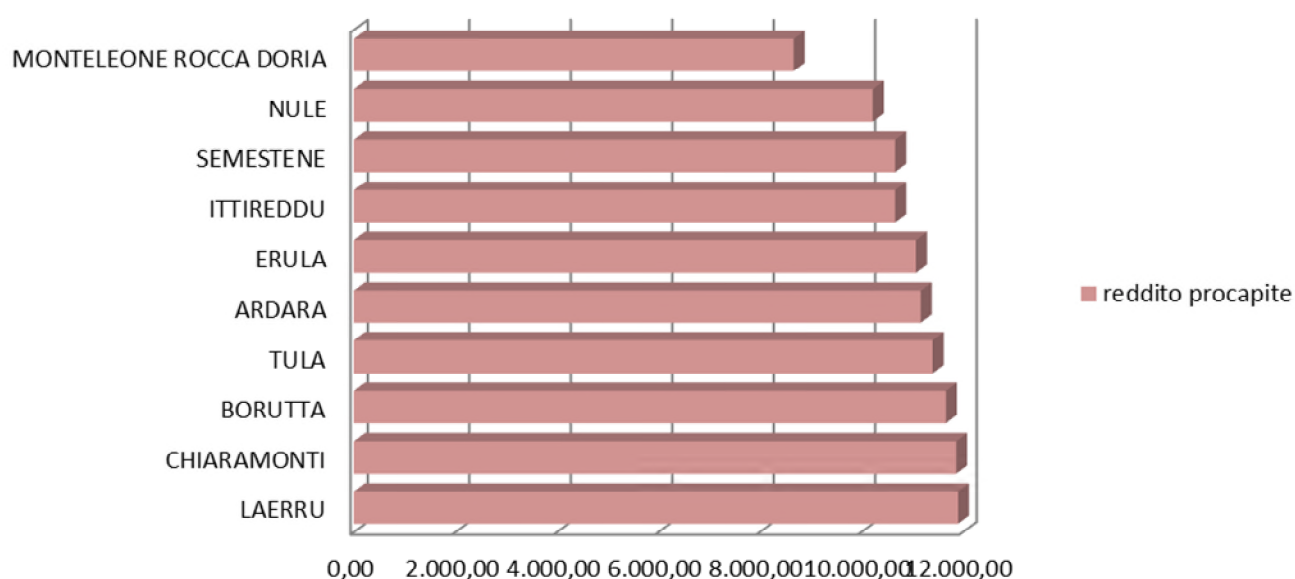


Elaborazione UFFICIO STUDI FNP SARDEGNA su dati MEF

Nel territorio di Cagliari i 10 comuni con reddito procapite più alto sono: Cagliari, Selargius, Capoterra, Sarroch, Elmas, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Monserrato, Decimomannu ed Assemini.



I 10 comuni con reddito procapite più basso provincia di Sassari

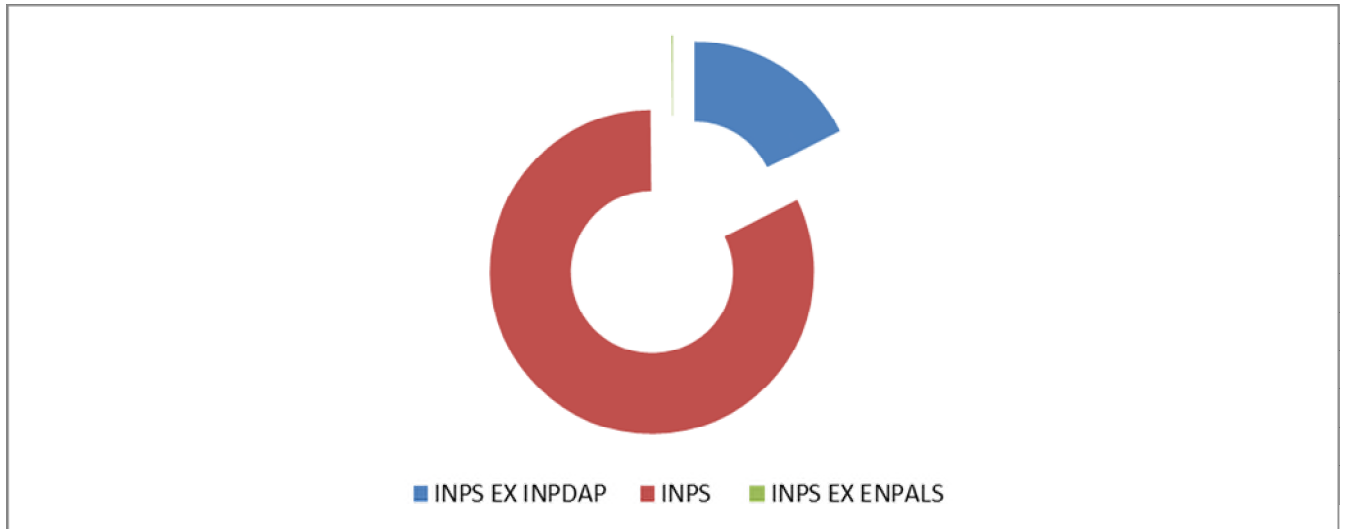


Elaborazione UFFICIO STUDI FNP SARDEGNA su dati MEF

Nella provincia di Sassari i comuni con reddito più basso sono: Monteleone Rocca Doria, Nule, Semestene, Ittireddu, Erula, Ardara, Tula, Borutta, Chiaramonti, Laerru.

2. LE PENSIONI

In Sardegna ci sono 570.237 pensionati, il 34% della popolazione isolana, di cui 100.936 INPS EX INPDAP, 468.526 INPS e 775 INPS EX ENPALS.



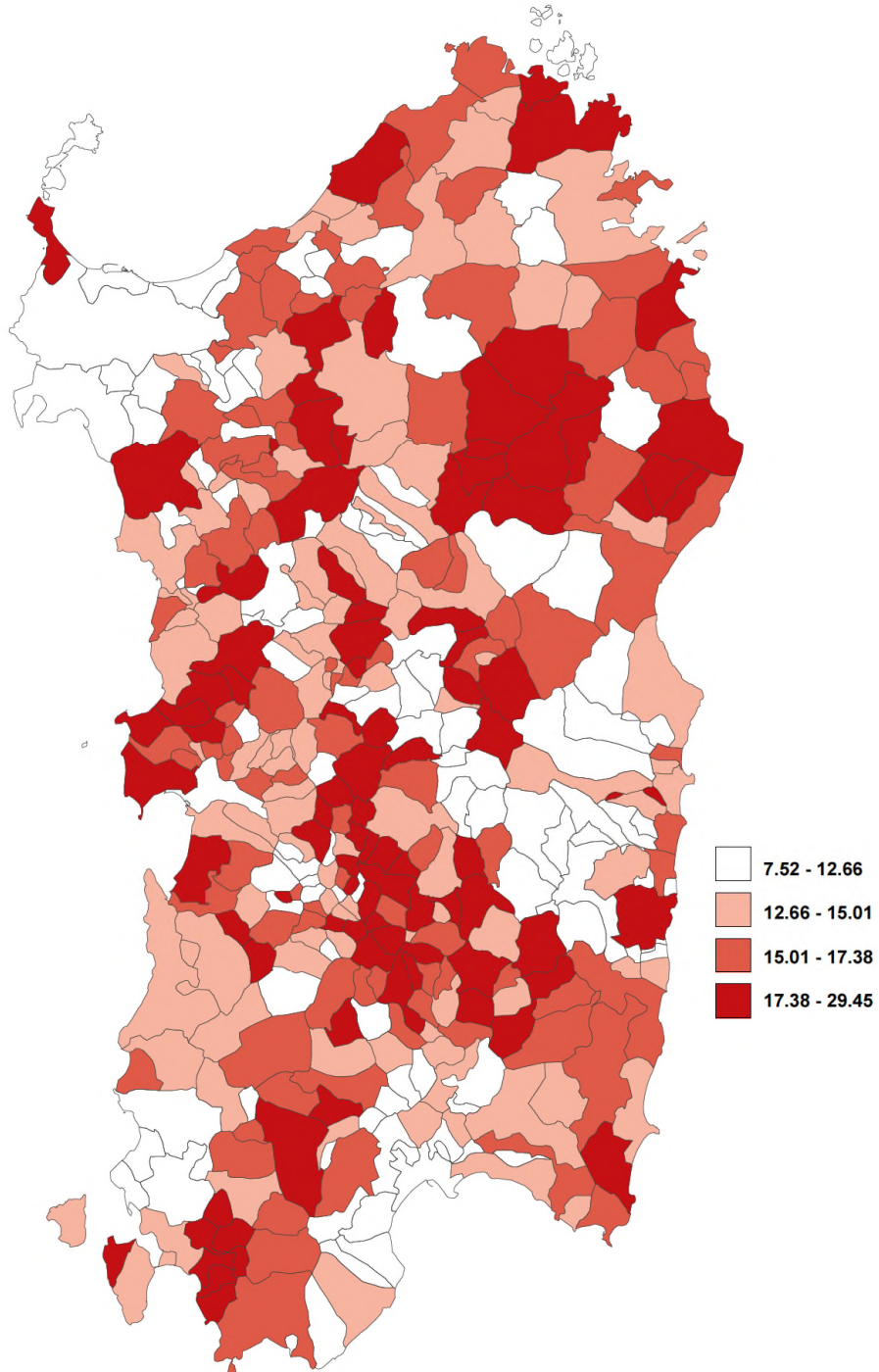
Elaborazione FNP SARDEGNA su dati INPS

Osservando il dato sulle pensioni si può notare che, nell'isola, l'importo medio mensile rilevato dai dati INPS per la gestione pubblica è € 1.762,85, per la gestione privata è di euro 705,73, per quella ex ENPALS è di euro 1.195,39.

3. LA DEPRIVAZIONE

Per misurare le situazioni di “svantaggio” sono stati proposti diversi indici tra cui quelli di deprivazione che appaiono strumenti in grado di sintetizzare, seppure in modo indiretto e approssimato, il possesso di risorse sia materiali che sociali, collegate ad unità geografiche ben definite, con dimensioni diverse, all’interno delle quali si misura la proporzione di persone o nuclei familiari che presentano una determinata combinazione di caratteristiche atte a indicare situazioni di non agiatezza economica e sociale. La regione Sardegna ha elaborato un interessante studio qualche anno fa dal titolo: “Indici di deprivazione multipla”, che aveva l’obiettivo di rilevare il livello di “deprivazione” dei comuni della Sardegna. Da quel lavoro è scaturita anche una carta tematica molto interessante che ci dà l’idea della povertà assoluta per comune sardo e che vediamo qui sotto.

Incidenza delle famiglie al di sotto della soglia di povertà assoluta* per comune. Quartili.



(*): Si restituisce il valore medio dell'indicatore al quale corrisponde un'incertezza misurata da un opportuno intervallo di variabilità

Fonte: Dati R.A.S.

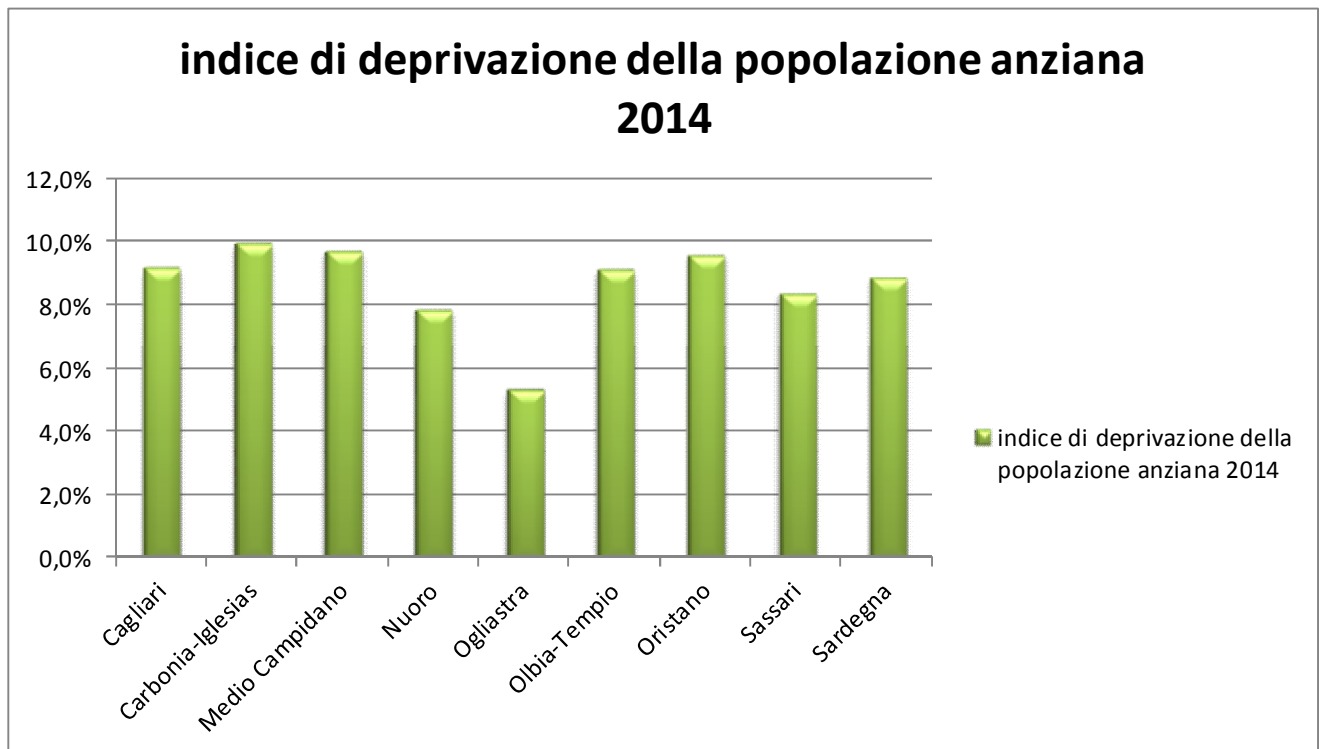
SARDEGNA

E' facile comprendere come le zone rosse siano quelle a più alta concentrazione di povertà assoluta e man mano che il colore si attenua diminuisce la presenza di tali condizioni estreme.

Il 24 ottobre 2014, in occasione del convegno sulla povertà isolana svoltosi a Guspini in collaborazione con la FNP CISL Medio Campidano, abbiamo presentato una accurata indagine ottenuta incrociando il numero dei titolari di assegni o pensioni sociali con la popolazione residente ultrasessantacinquenne, determinando il cosiddetto "indice di deprivazione della popolazione anziana". Che, di fatto, esprime più chiaramente il peso della popolazione anziana indigente in deprivazione sulla popolazione anziana residente totale. Quanto più alta è l'incidenza, tanto più critica è la deprivazione economica delle persone anziane in quel territorio.



SARDEGNA

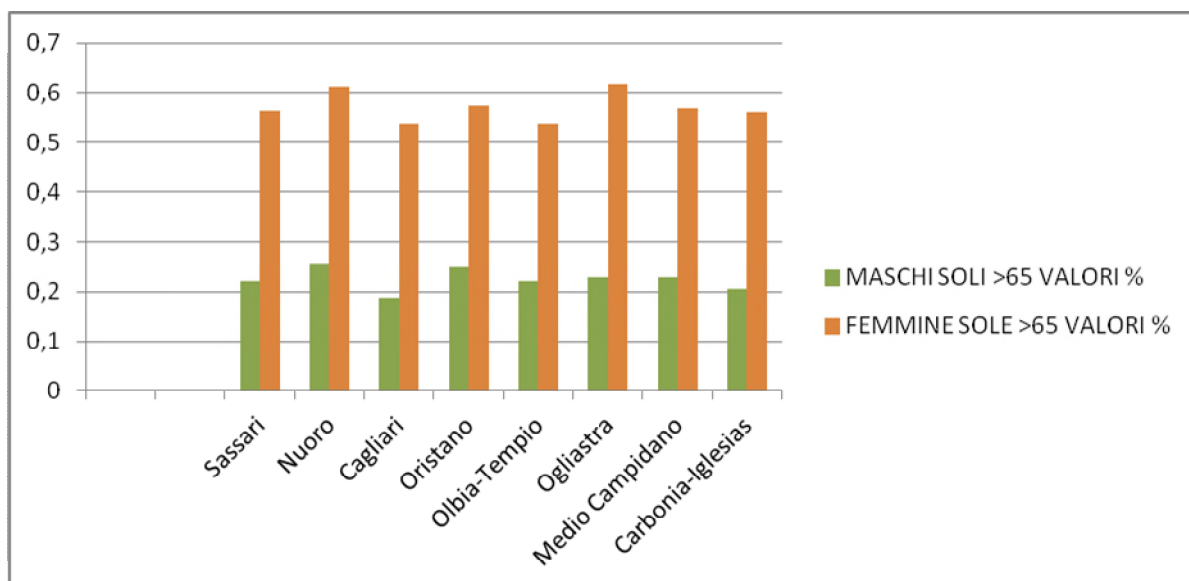


Fonte: Elaborazione FNP Sardegna su dati INPS e ISTAT 2014

4. SOLITUDINE

Gli anziani sono sempre più soli soprattutto nelle grandi città, e vivono una quotidianità difficile e faticosa, devono fare i conti con la disgregazione delle reti parentali ed amicali e con i ridotti servizi socio assistenziali garantiti dagli enti locali. Come variabile della solitudine degli anziani può essere considerata la popolazione anziana che allo stato civile risulta essere nubile/celebe, vedovo/vedova e divorziato/divorziata ed in particolare la sua incidenza sulla popolazione di pari età residente. Il dato che se ne ricava è una sovrastima del fenomeno, in quanto lo stato civile da single non significa necessariamente vivere in una famiglia unipersonale. Quindi potremo definirle persone anziane “potenzialmente sole”.

In Sardegna quasi il 23% delle persone anziane sono potenzialmente sole.



Fonte:: Elaborazione FNP Sardegna su dati Istat –2013

5. DISAGIO ABITATIVO

Nell’Isola solo il 10,5% degli abitanti vive in casa in affitto, contro l’89,5% di proprietà. Il problema casa è molto evidente nelle situazioni di povertà estrema. Ma soprattutto sono molto evidenti i problemi legati alla casa, relativamente a quattro aspetti: le condizioni abitative (l’adeguatezza rispetto al nucleo familiare, la qualità dell’abitare), la proprietà, il contesto e soprattutto la sostenibilità economica delle spese per la casa.



SARDEGNA

| Titolo di godimento della abitazione | | abitazione in affitto | abitazione di proprietà |
|--------------------------------------|--|-----------------------|-------------------------|
| Numero di componenti | | | |
| uno | | .. | .. |
| due | | .. | .. |
| tre | | .. | .. |
| cinque o più | | .. | .. |
| totale | | 10,5 | 89,5 |

Fonte I.stat

Nell'ultimo decennio le criticità più evidenti sono state le spese per: la possibilità di riscaldarla (il cui costo per molte famiglie è passato dal 23 al 46%), l'affitto, il mutuo.



SARDEGNA

| Anno | 2009 | | 2010 | | 2011 | | 2012 | | 2013 | |
|----------------------|----------|-----------------|----------|-----------------|----------|-----------------|----------|-----------------|----------|-----------------|
| | bollette | affitto o mutuo | bollette | affitto o mutuo | bollette | affitto o mutuo | bollette | affitto o mutuo | bollette | affitto o mutuo |
| Voci di spesa | | | | | | | | | | |
| Territorio | | | | | | | | | | |
| Italia | 9,2 | 3,8 | 8,9 | 4,2 | 11,9 | 5,1 | 10,6 | 4,5 | 10,9 | 4,8 |
| Isole | 16,9 | 3,1 | 13,8 | 3,7 | 14,5 | 4,9 | 12,7 | 5,6 | 13,8 | 4,7 |

Fonte: I.Stat

Tra gli interventi a supporto dell'abitazione figura il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Si tratta di un fondo Nazionale, integrato da risorse Regionali, creato allo scopo di alleggerire le famiglie in condizioni di disagio economico degli oneri per il pagamento dei canoni di locazione. Nel 2013 la Regione Sardegna ha stanziato 4 milioni di euro, mentre niente è giunto dal livello statale. Di queste € 818.237,63 (e quindi quasi un quarto delle risorse stanziare) sono state assegnate a Sassari, seguito da Cagliari (€ 342.241,65) e da Quartu Sant'Elena (€ 318.629,00).